



Albo della Scuola
Ai docenti curriculari
Ai docenti di “sostegno”
Ai genitori
All’Operatore dei Servizi ASL
All’Ufficio H Ambito Territoriale di Cosenza

DECRETO ISTITUTIVO DEI GRUPPI DI LAVORO GRUPPO LAVORO INCLUSIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA *la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983- Indicazioni di linee d’intesa tra scuola, EE.LL. e AA.SS.LL. in materia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili;*
VISTA *la Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 (art. 15 comma 2);*
VISTO *il D.P.R. 24 febbraio 1994;*
VISTO *il D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);*
VISTO *il vigente Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili ai sensi della L. 104/1992 (art. 11.1)*
VISTA *la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.*
VISTA *la CM n. 8 del 06/03/2013 – Indicazioni operative*
VISTO *l’art. 9 del D. Lvo n. 66 del 13/04/2017*

DECRETA

Art. 1

Istituzione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)

E’ costituito presso l’I.C. Campora-Aiello (CS) il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione.

Il Gruppo di Lavoro si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e necessità correlate alle politiche dell’inclusività.

Fanno parte del GLI le seguenti figure:

- funzioni strumentali,
- insegnanti per il sostegno,
- AEC, assistenti alla comunicazione,
- docenti “disciplinari” con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi,
- genitori
- esperti istituzionali o esterni in regime di convenzione con la scuola.

Il coordinamento del GLI è affidato alla Referente, Docente **Fascetti Sabrina**, su delega del Dirigente Scolastico, la quale adempierà alle funzioni di segretario.

Il Gruppo si potrà riunire in seduta plenaria o ristretta in funzione delle tematiche da affrontare.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal referente GLI su delega del Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Art. 2

Competenze del GLI

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- **Stesura del Piano per l'Inclusione, "che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" (art. 8 D.Lvo 66/2017)**
- *rilevazione dei BES presenti nella scuola;*
- *raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;*
- *focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;*
- *rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;*
- *raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;*

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 3

Competenze dei membri non docenti del GLI e del GLHI

I rappresentanti dei genitori e dei servizi socio-sanitari membri del GLHI d'Istituto esprimono proposte di modifica al regolamento e all'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Cavallo